

SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ASPI E DI ESSEDIESSE

“Nota informativa sul Fondo Pensione ASTRI – Le opzioni per chi aderisce al Contratto di Espansione”

Alla luce delle richieste pervenute da parte delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all'adesione al Contratto di Espansione, le Segreterie Nazionali hanno verificato, con il Fondo Pensione ASTRI, quali sono le possibili scelte da effettuare rispetto alla posizione aperta presso il Fondo.

Pertanto, ritenendo di fare una cosa utile, si comunica che l'iscritto al Fondo Pensione ASTRI che ha aderito al Contratto di Espansione può richiedere:

1. **il mantenimento della posizione** nel fondo ed effettuare, eventualmente, versamenti volontari; al raggiungimento del diritto alla pensione potrà richiedere il riscatto per pensionamento con tassazione agevolata (15%);
2. **il riscatto totale** della posizione, senza godere dei benefici fiscali previsti per le somme accumulate dal 2007 in poi;
3. **la R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)** se in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla prestazione.

A tale proposito, si precisa che possono richiedere la R.I.T.A. coloro che sono iscritti da almeno 5 anni al fondo pensione e che, a fronte dell'avvenuta cessazione dell'attività lavorativa a non più di 5 anni dal raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia, abbiano un requisito contributivo di almeno venti anni nel regime obbligatorio di appartenenza.

4. **il Riscatto parziale per accesso ad “ammortizzatori sociali”** che prevede il 50% capitale e 50% mobilità con la fruizione della tassazione agevolata* (al 15% rispetto al 23% medio).

**A tale proposito la COVIP (Commissione di Vigilanza sulla Previdenza Integrativa), rispondendo ad un quesito posto da un Fondo Pensione, ha espresso parere favorevole sulla ipotesi che suddetta situazione (Contratto di Espansione) possa essere ricondotta, per analogia, alla fattispecie di riscatto per “mobilità” prevista dalle vigenti normative. Di recente, poi, l'Agenzia delle Entrate, con Risposta a istanza d'interpello n. 330 dell'11 maggio 2021, richiamando anche le precedenti risposte al quesito della COVIP, ha espresso l'avviso che possa ricondursi alle ipotesi di riscatto parziale contemplate dall'art. 14, comma 2, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005 anche il riscatto della posizione individuale richiesto da coloro che aderiscono all'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro ex art. 14, comma 3, del Decreto-legge 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 126/2020 - Contratto di Espansione.*

Roma, 29 ottobre 2021

Le Segreterie Nazionali